



Newsletter ComFerr n. 13

Berna, maggio 2025

Editoriale

Care lettrici, cari lettori,

sono molto lieta di darvi il benvenuto in questa sede per la prima volta: dopo essere divenuta membro della ComFerr all'inizio del 2024, nel gennaio 2025 sono succeduta a Patrizia Daniöth Halter alla presidenza della Commissione e ho quindi ripreso anche il compito di redigere l'editoriale della nostra newsletter. Apprezzo molto la maggiore collaborazione con la Commissione e con la Segreteria tecnica e sono particolarmente lieta di poter avere uno scambio con voi, care lettrici e cari lettori. Per me è impor-

ante instaurare un dialogo aperto con il settore. Sono convinta che insieme possiamo contribuire a dare alla Svizzera un sistema ferroviario non discriminatorio e concorrenziale. Non esitate a contattarci per qualsiasi domanda o necessità.



Colgo l'occasione per ringraziare, a titolo personale e a nome della Commissione e della Segreteria tecnica, Patrizia Daniöth Halter per il suo grande impegno e i risultati ottenuti alla presidenza della ComFerr dal 2013 al 2024. Ha fatto crescere e ha dato la sua impronta alla ComFerr. Grazie a una guida accorta e lungimirante ha permesso alla ComFerr di affrontare sistematicamente potenziali discriminazioni.

Do un caloroso benvenuto a Ferruccio Bianchi, da poco nominato quale nuovo membro della ComFerr dal Consiglio federale. Fino al suo pensionamento, avvenuto nel 2024, Ferruccio Bianchi ha lavorato per vent'anni presso FFS Traffico viaggiatori, dove era responsabile, tra le altre cose, della manutenzione pesante del materiale rotabile e della gestione patrimoniale. In qualità di ingegnere, Ferruccio Bianchi completa in modo

ideale le competenze specialistiche della Commissione. A pagina 4 della presente newsletter troverete una breve intervista con lui.

Questo numero della nostra newsletter è dedicato a vari argomenti relativi al trasporto merci: a pagina 2 vi informiamo della nostra collaborazione con i proprietari e i gestori degli impianti di trasbordo TC cofinanziati dalla Confederazione per quanto riguarda la pubblicazione delle loro condizioni di accesso. Riferiremo inoltre delle misure che Hafenbahn Schweiz AG adotterà per migliorare ulteriormente l'accesso ai suoi impianti.

Buona lettura!

Dr. Barbara Furrer, Presidente
barbara.furrer@railcom.admin.ch

Informazioni pubblicate dai gestori degli impianti di trasbordo TC cofinanziati dalla Confederazione

Di cosa si tratta?

Conformemente alla legislazione sul trasporto merci la Confederazione eroga contributi d'investimento per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di impianti di trasbordo TC. Una delle condizioni per l'ottenimento di tali contributi è di norma che i proprietari/gestori degli impianti beneficiari (di seguito: gestori) si impegnino a concedere a terzi l'accesso non discriminatorio ai loro impianti.

La garanzia di un accesso non discriminatorio comprende, tra le altre cose, anche un obbligo di pubblicazione. Concretamente i gestori sono obbligati, conformemente all'articolo 6 OTM, a pubblicare le seguenti informazioni:

- servizi offerti nell'impianto
- prezzi di tali servizi (compresi gli sconti)
- le condizioni fondamentali dell'accesso, dell'attribuzione delle capacità, della fornitura dei servizi e della procedura.

Come viene attuato l'obbligo di pubblicazione?

Nel 2019 la ComFerr ha creato il [modello «Descrizione delle condizioni di accesso»](#), che si basa sugli standard di Rail Net Europe, un'associazione europea di imprese e autorità per l'infrastruttura ferroviaria. In Svizzera il settore ha accettato e adottato questo modello come standard. Da allora i singoli gestori pubblicano le condizioni di accesso ai propri impianti in modo trasparente sul proprio sito web. Le informazioni pubblicate comprendono principalmente i servizi offerti, una descrizione degli impianti e informazioni sui prezzi, sulle condizioni di accesso e sull'assegnazione delle capacità.

Per garantire che le condizioni di accesso e di assegnazione degli slot e delle capacità siano sempre aggiornate, la ComFerr chiede ai gestori di informarla di ogni modifica significativa delle informazioni da essi pubblicate. Ciò riguarda anche gli adeguamenti dei prezzi e degli sconti o delle disposizioni relative all'assegnazione delle capacità.

Moderati aumenti dei prezzi e nuovo sistema per gli sconti

Nell'ambito di un recente «giro di aggiornamento» è emerso che alcuni gestori hanno proceduto a un aumento moderato delle loro tariffe di trasbordo. Un gestore ha anche introdotto, d'intesa con la ComFerr, un sistema di sconti. A parte queste novità non ci sono stati altri cambiamenti significativi.



61 franchi

è l'importo della tariffa media di riferimento per il trasbordo di un container da 20' negli impianti di trasbordo TC cofinanziati dalla Confederazione in Svizzera.

Attualmente esistono 28 impianti di questo tipo cofinanziati dalla Confederazione che devono garantire un accesso non discriminatorio. Tre di essi sono trimodali (strada, ferrovia e navigazione interna) e 25 bimodali (strada e ferrovia).

Accesso alla rete negli impianti di Hafenbahnen Schweiz AG (HBSAG)

Hafenbahn Schweiz AG (HBSAG) collega le maggiori aree portuali della Svizzera al trasporto ferroviario e riveste quindi un ruolo importante nella politica dei trasporti. Nell'ambito di una vigilanza permanente condotta dalla ComFerr sta lavorando per perfezionare l'accesso ai suoi impianti e il loro utilizzo.

Infrastruttura d'importanza nazionale

HBSAG è una società affiliata al 100 per cento ai Porti Renani Svizzeri. Essa è proprietaria dell'infrastruttura ferroviaria che permette il collegamento delle tre aree portuali di Basilea-Kleinhüningen, Birsfelden e Muttenz al trasporto ferroviario. La Confederazione classifica i porti renani basilesi come un'infrastruttura di importanza nazionale, vista la loro importanza per assicurare l'approvvigionamento economico del Paese. Esiste una convenzione sulle prestazioni con la Confederazione, che regola l'esercizio e la manutenzione degli impianti di HBSAG.

Dialogo aperto con la ComFerr

HBSAG è tenuta, in qualità di gestore dell'infrastruttura, ad accordare l'accesso alla rete (ai sensi dell'articolo 9a della legge sulle ferrovie). Per aiutarla nell'attuazione di tale obbligo, la ComFerr ha analizzato insieme alla società vari aspetti dell'accesso ai suoi impianti e del loro utilizzo. In un confronto aperto, HBSAG ha illustrato le strutture e gli strumenti a sua disposizione per la gestione del traffico nei propri impianti e le interfacce con le imprese di trasporto ferroviario (ITF).

Miglioramenti mirati delle prestazioni supplementari

Nell'autunno del 2024 la ComFerr e HBSAG hanno discusso insieme dei risultati emersi. Sono state individuate possibilità di miglioramento in quattro ambiti. Su tale base HBSAG rivedrà denominazioni, calcolo dei prezzi e metodi di fatturazione per le sue prestazioni supplementari. È attualmente in corso la fase di attuazione delle misure decise.

Hafenbahnen Schweiz AG – Good to know

HBSAG gestisce complessivamente nelle tre sedi portuali di Basilea Kleinhüningen, Birsfelden e Muttenz le seguenti infrastrutture:

- 50 km di binari
- 270 scambi
- diversi impianti singoli e impianti speciali

HBSAG delega a FFS Infrastruttura lo svolgimento delle operazioni ferroviarie (compresi i contatti con le ITF). Tuttavia, essendo la proprietaria degli impianti, è sua la responsabilità per un esercizio ferroviario sicuro e conforme alle regole.

A differenza di quanto previsto per le stazioni di smistamento (art. 62 della legge sulle ferrovie), le ITF sono responsabili dei propri movimenti di manovra negli impianti di HBSAG. HBSAG ha firmato convenzioni sull'accesso alla rete con 25 ITF ma al momento solo alcune di esse utilizzano effettivamente l'infrastruttura.

Alcune domande a Ferruccio Bianchi, nuovo membro della Commissione

➤ *Perché ha deciso di far parte della ComFerr?*

Il sistema ferroviario svizzero è importante e serve all'intera società. Ho trascorso la maggior parte della mia carriera professionale in questo ambiente impegnativo ma assolutamente affascinante. L'opportunità di continuare a contribuire allo sviluppo di questo sistema come membro della ComFerr rappresenta per me una grande fonte di motivazione.

➤ *Come è nato il Suo interesse per il trasporto ferroviario?*

Già da giovane ingegnere, quando lavoravo presso ABB, mi sono occupato delle sfide tecniche dell'infrastruttura ferroviaria. Era l'epoca dello sviluppo delle linee ferroviarie ad alta velocità in Europa e in Cina. Dopo diversi anni di esperienza in questo settore ho avuto la fortuna di occuparmi della tecnica e della manutenzione del materiale rotabile delle FFS.



➤ *Qual è la Sua esperienza professionale?*

Ho conseguito il diploma di ingegnere elettrotecnico STS. Inizialmente ho lavorato nell'ambito di progetti tecnici. Successivamente ho seguito un corso di perfezionamento in General Management e per diversi anni sono stato il responsabile di un centro di profitto per la tecnica ferroviaria di ABB. Alle FFS ero responsabile della manutenzione pesante del materiale rotabile e della gestione patrimoniale per FFS Traffico viaggiatori. Infine sono entrato a far parte di FFS Consulting come Senior Advisor.